

Alla cortese attenzione di tutto il:
PERSONALE DOCENTE
PERSONALE ATA
E p.c.
DSGA

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO anno scolastico 2007/08

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO che il POF è “il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell’ambito della loro autonomia” (D.P.R. n. 275/1999);

CONSIDERATO che il Consiglio d’Istituto nelle sue linee guida, nel fissare gli indirizzi generali, ha indicato le strategie da perseguire nella definizione del Piano dell’Offerta Formativa 2007/2008;

RITENUTO opportuno e coerente con le linee guida del Consiglio di Istituto, nella progettazione del POF, definire le azioni finalizzate al successo scolastico e formativo dell’allievo all’interno del percorso curricolare;

CONSIDERATA la necessità di promuovere l’autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo, connessa anche all’accoglienza e all’adattamento delle “Indicazioni per il curricolo”, in relazione alle esperienze di progettazione pregresse di questo istituto;

CONSIDERATA la necessità di promuovere un arricchimento dell’Offerta formativa funzionale alle esigenze dell’utenza e del territorio, in rapporto alla valorizzazione delle competenze del personale docente e ATA;

PROPONE

le linee di indirizzo a cui la scuola dovrebbe ispirarsi:

- Rileggere e riprogettare il POF come un sistema che definisce il cuore dell’identità di scuola;
- Definire una “idea forte” che caratterizzi, in modo corale, tutte le attività della scuola e, in modo particolare, l’arricchimento dell’offerta formativa, abbandonando l’ottica di un “progettificio” determinante frammentazione di risorse e di obiettivi;
- Porre al centro dei processi formativi l’ambiente sociale e naturale, per aprirsi al cambiamento, per avviare un rapporto organico di reciprocità culturale e didattica con l’ambiente, elevandolo sia a “vasca di alimentazione” di quella cultura di ricambio di cui non può fare a meno (se vuole evitare di arrugginire i suoi “saperi” canonici), sia ad aula didattica decentrata nella quale è possibile, contestualmente, imparare, imparare ad imparare e imparare a inventare. Interagire con gli EE.LL.
- Promuovere iniziative nelle quali le famiglie in generale, i genitori in particolare possano diventare e sentirsi parte attiva e complementare, diventando essi canale privilegiato di raccordo tra scuola e territorio.
- Progettare le attività in una ottica di ricerca-azione, dentro una visione unitaria e sistemica in cui l’iniziativa del livello nazionale della scuola (“Indicazioni per il curricolo”) si armonizza e si fonde con quella della realtà scolastica di base.
- Promuovere la documentazione e la rendicontazione sociale delle iniziative scolastiche, dando visibilità alle competenze dei docenti, ai risultati raggiunti dagli alunni, al raccordo e all’interazione tra le componenti scolastiche. Sviluppare la cultura delle *best pratics* e dei *learning objects* e la

conoscenza (partecipazione) delle principali banche-dati italiane (GOLD) o europee (EURIDICE).

- Caldeggiare l'innovazione e lo sviluppo delle competenze informatiche sia nei docenti (dovendo mirare alla progressiva acquisizione delle abilità di base, ovvero a quelle strumentalità essenziali senza le quali oggi un docente non può svolgere al meglio la propria funzione), sia nel personale ATA (dovendo utilizzare software costantemente aggiornati).
- Promuovere la formazione del personale per garantire lo “stare al passo con i tempi”; una formazione funzionale alle esigenze formative dei singoli o di gruppi, rilevate da apposite iniziative di monitoraggio. Una formazione pratica e spendibile in termini amministrativi e/o didattici (es. utilizzo della LIM -lavagna interattiva multimediale- di cui la scuola è dotata).
- Promuovere la cultura dell'autovalutazione di istituto per attivare nel tempo azioni di miglioramento in rapporto ai punti deboli registrati nel sistema, ovvero la cultura della “valutazione personale” e dell'autovalutazione dell'alunno affinché ogni soggetto dell'organizzazione produca, a sua volta, processi di miglioramento personali.
- Favorire iniziative di ampio respiro, pur sempre nella logica coerente del POF, che dal territorio si allarghino (in termini di arricchimento, scoperta del nuovo, confronto...) ad iniziative nazionali (es. www.fotoinscatola.it) ed europee (es. e.twinnig, progetti Comenius, visite ARION...)
- Promuovere la comunicazione tra “interno” ed “esterno” sia mediante una gestione più funzionale dell'albo, delle circolari, dei mezzi di comunicazioni di cui la scuola dispone (anche al fine di migliorare la comunicazione tra i tre plessi), sia **mediante la creazione di un sito internet della scuola, canale privilegiato per favorire la comunicazione tra “interno-interno” e “interno-esterno”** (come esempio privilegiato si rimanda al sito: <http://zerosei.comune.re.it/italiano/index.htm>).
- Promuovere la circolazione delle informazioni tra la sfera amministrativa-finanziaria e quella didattica, promuovendo un raccordo informativo tra la gestione del programma annuale e la corrispondente realizzazione pratica delle attività del POF. Avviare i docenti alla compilazione completa e corretta della “scheda finanziaria progetti” per snellire gli adempimenti burocratici e superare il gap tra le sfere.
- Promuovere tutte le iniziative e gli interventi utili a favorire il successo formativo degli alunni, tenuto conto delle diverse esigenze degli stessi, soprattutto degli alunni socialmente deprivati e diversamente abili, affinché diventino “vera ricchezza” della scuola e “sfida quotidiana” verso gli obiettivi da raggiungere.

IN BREVE

*Dobbiamo **volare alto**, dobbiamo diventare promotori di iniziative allettanti e sempre utili all'utenza e funzionali al territorio che dalla scuola deve trarre linfa vitale. Lavoreremo affinché ogni persona che agisca la scuola sviluppi quel senso di appartenenza tale che i bambini vivano la scuola volentieri, i genitori diventino un tassello insostituibile, gli operatori continuino a promuovere numerose iniziative con passione, entusiasmo e umiltà. Questa è una bella scuola. Proviamo a renderla ancora più bella.*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
F.to Dott.ssa Lucia Carmela Sorce